

**Da: Alleanza Verdi-Sinistra**

**Inviato: lunedì 12 giugno 2023 11:13**

**A: Redazione Lettere\_Mn (Lettere.Mn) <lettere.mn@gazzettadimantova.it>**

-- = 0 = --

Alleanza Verdi/Sinistra di Mantova, relativamente alla proposta avanzata in Consiglio Comunale di conferire la cittadinanza onoraria al 4° Reggimento Artiglieria Contraerea "Peschiera", esprime la propria contrarietà a siffatto provvedimento. Dopo il triste dibattito sulla revoca della cittadinanza a Mussolini che ha visto rappresentanti PD che volevano mantenere la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini ora si avanza una proposta che troverà il plauso di tutto il consiglio comunale proveniente sempre da quella zona politica. La delibera recita: "è potere del Consiglio Comunale concedere la cittadinanza onoraria a soggetti illustri nel mondo politico, economico e culturale che hanno contribuito....." e già questo passaggio ci chiediamo se il IV missili rientri nelle categorie sopra citate. Poi ci stupisce la motivazione: "significativo è il suo coinvolgimento e il prezioso supporto alla società civile nei casi di urgenze e calamità di vario genere, come è stato per il contrasto alla pandemia Covid-19 con la partecipazione nella distribuzione alla cittadinanza delle mascherine". Non possiamo non ricordare come decine di organizzazioni come protezione civile, carabinieri, polizia di Stato o municipale ma anche organizzazioni di volontariato abbiamo distribuito mascherine, fatto tamponi, o tamponi sospesi, portato medicine o pasti a casa delle persone. Quindi niente di più di tanti che hanno operato ma che qui vengono considerati meno degni del IV missili. Crediamo inoltre, pur non avendo nulla contro le persone che lavorano per l'esercito italiano, che oggi come oggi sia in atto, ormai da anni, un processo di militarizzazione dell'opinione pubblica teso a rendere ammissibile il ricorso alla forza armata per polizia internazionale, fini sociali, umanitari e di interesse collettivo. Ma la pace si fa con politiche di pace, non inviando armi e militari. L'Italia spende ogni giorno per la "difesa" 80 milioni di euro, che da una parte sottraggono risorse alla spesa sociale con la distruzione del Welfare State, dall'altra offrono mercati sempre più prosperi all'industria delle armi. Vogliamo ricordare che, non per colpa delle persone che lavorano al IV missili, vengono spedite armi in Ucraina e addestrati militari ucraini. Non possiamo non vedere tutto nella sua complessità e non ne capiamo la ragione né chi abbia partorito tale proposta, e nulla abbiamo contro le donne e gli uomini che lavorano al IV missili e ci spiace coinvolgerli nostro malgrado in questa querelle.

Alleanza Verdi-Sinistra